



COMITATO DEI SINDACI

Ambito Territoriale VI

Deliberazione n. 10 del 15/09/16

Oggetto: Approvazione Schema di Convenzione con Associazione di Volontariato "S.Paterniano" - Onlus per l'erogazione di servizi di sostegno e di accoglienza in favore di soggetti adulti temporaneamente o permanentemente in situazioni di difficoltà sociale ed economica, presenti sul territorio dei Comuni dell'ATS VI.

L'anno 2016, nel giorno 15 Settembre, alle ore 16,30, presso la Sala della Concordia del Comune di Fano, si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'ATS 6, giusta convocazione del 09/09/16 Pg n. 58061.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni :

01	COMUNE DI FANO	ASSESSORE	MARINA BARGNESI	presidente
02	COMUNE DI BARCHI	SINDACO	CLAUDIO PATREGNANI	componente
03	COMUNE DI MONDOLFO	PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	FILOMENA TIRITIELLO	delegato
04	COMUNE DI MONTEPORZIO	SINDACO	GIOVANNI BRECCIA	componente
05	COMUNE DI PIAGGE	SINDACO	MAURIZIO CIONNA	componente
06	COMUNE DI SAN COSTANZO	ASSESSORE	MARTINA PAGNETTI	delegato
07	COMUNE DI S.GIORGIO DI PESARO	VICE SINDACO	LUCIANO BARBETTA	componente

PRESENTI N. 07 COMUNI SU 12

Il Presidente, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, introduce l'argomento e cede la parola al Coordinatore ATS 6, dott. Riccardo Borini, che espone la proposta di deliberazione ;

IL COMITATO DEI SINDACI

Premesso che:

- l' Ambito Territoriale Sociale VI è da anni impegnato sul fronte del contrasto dell'esclusione sociale e della povertà ed è stato titolare, dal 2012 al 2014, di un progetto interambito promosso dalla Regione Marche per la realizzazione di interventi finalizzati alla lotta povertà e all'esclusione sociale, con il coinvolgimento del Terzo Settore;
- il fronte della lotta alla povertà, negli ultimi anni, si è ulteriormente aggravato a causa della crisi economica che ha reso più precarie le condizioni di vita di numerose persone e nuclei familiari già afflitte da una vulnerabilità sociale accentuata dalla perdita del lavoro;
- il protrarsi della disoccupazione e l' accentuarsi delle condizioni di disuguaglianza sociale ha favorito l'accrescersi delle condizioni di precarietà di vita di numerose persone, mettendo a rischio anche il soddisfacimento dei bisogni primari;
- la gestione e il sostegno di adeguate politiche sociali e di inclusione sociale non può prescindere dalla costruzione di una rete di servizi territoriali che coinvolgono il terzo

settore e che prevedano la pubblica amministrazione in un ruolo di coordinamento, capaci di promuovere, secondo il principio di sussidiarietà, efficaci interventi per il pubblico interesse;

- il Comune di Fano, comune capofila dell'ATS VI, ha già avviato la sperimentazione di un coordinamento delle realtà cittadine impegnate sul fronte della lotta alla povertà, costituendo un "Tavolo per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale" che ha elaborato proposte e progetti di collaborazione tra pubblico e terzo settore, compresa l'idea della collaborazione oggetto della presente convenzione;
- ATS VI e Opera Padre Pio condividono la centralità del valore della solidarietà umana, unico valore che consente di individuare gli strumenti di aiuto nei confronti di quelle fasce di soggetti che altrimenti, sulla base del criterio della mera residenzialità, non troverebbero alcun sostegno nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali da parte del Comune;
- Il Comitato dei Sindaci nella seduta del 3.12.2015 ha ritenuto di estendere la positiva esperienza del Comune di Fano agli altri Comuni dell'ATS VI, riconoscendo, pertanto, un impegno finanziario diretto a remunerare le prestazioni rese dall'associazione Opera Padre Pio nel contesto del centro di accoglienza S.Paterniano;
- l'emergenza imposta dalla lotta alla povertà impone la stabilizzazione del rapporto convenzionale almeno con riferimento al biennio 2016/2017 per un valore economico-finanziario pari ad € 12.000,00 annui da imputarsi al Peg assegnato alla Gestione dell'ATS VI esercizi finanziari anni 2016 e 2017- Cap. 0101.13.430;
- l'Associazione di Volontariato "S.Paterniano" - Onlus, già da diversi anni gestisce i servizi oggetto della convenzione e dal 1 Gennaio 2016 svolge attività a favore di tutti i comuni dell'ATS n.6;
- l'Associazione di Volontariato "S.Paterniano" - Onlus, regolarmente iscritta nel Registro Regionale del Volontariato al n. 192/99, gestisce il Centro di Accoglienza "Opera Padre Pio" con sede in Fano, via Malvezzi 8, autorizzato all'esercizio di attività di cucina e mensa con autorizzazione n.100 del 17.11.98 ed autorizzato all'esercizio di accoglienza notturna per adulti con autorizzazione n. 18 del 28.11.07 rilasciate dal Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Fano;

Vista la presente proposta presentata dal Presidente del Comitato dei Sindaci Dott.ssa Marina Bargnesi in data 04/03/2016;

Dato atto che per la presente deliberazione non si è proceduto tramite CONSIP e MEPA poiché i servizi in questione servizi non presenti;

Attestate, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso comporta effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente- Gestione ATS VI;

DELIBERA

1. di dare atto che il dispositivo è conforme alla premessa;

2. di approvare lo schema di convenzione in calce alla presente deliberazione, costituente parte integrante e sostanziale;

4. di autorizzare il Coordinatore dell' ATS n.6 all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari al perfezionamento della presente Convenzione;

5. di dare atto che:

- ai sensi dell'art.3 comma 1 della L.13 agosto 2010 n.136, il presente atto soggiace alle disposizioni relative all'individuazione dei conti correnti dedicati così come individuato dall'affidatario su apposito modulo inviato dalla stazione appaltante e a quelle previste dal comma 5 relative all'assunzione del CIG;

- il presente servizio viene affidato ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. A del Dlgs 50/2016, allegato IX
- Avverso la presente determinazione è ammesso Ricorso al TAR Marche entro 60 gg.;
- la presente determinazione dovrà essere pubblicata sul portale istituzionale dell'Ente "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013.
- la presente determinazione dovrà essere pubblicata sul portale istituzionale dell'Ente Capofila alla voce "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs n. 33/2013.

inoltre con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione sarà trasmessa:

- a) al Coordinatore dell'ATS 6 per gli adempimenti di competenza.
- b) all'albo pretorio on line del Comune di Fano quale ente capofila per la relativa pubblicazione come previsto dall'art. 11 del vigente regolamento di funzionamento del Comitato stesso;
- c) ai Sindaci dei Comuni dell'ATS 6;
- d) ai dirigenti/responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS 6
- e) Associazione di Volontariato "S.Paterniano" - Onlus

f.to Il Presidente/Assessore Delegato
Marina Bargnesi

f.to Il Funzionario Verbalizzante

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line del Comune di Fano per 15 gg consecutivi a partire dal 28/09/16 e trasmessa ai Sindaci dei Comuni dell'ATS 6

FANO

f.to Il Funzionario

Convenzione con Associazione di Volontariato "S.Paterniano" - Onlus per l'erogazione di servizi di sostegno e di accoglienza in favore di soggetti adulti temporaneamente o permanentemente in situazioni di difficoltà sociale ed economica presenti sul territorio dei Comuni dell'ATS VI.

Premesso che:

- l' Ambito Territoriale Sociale VI è da anni impegnato sul fronte del contrasto dell'esclusione sociale e della povertà ed è stato titolare, dal 2012 al 2014, di un progetto interambito promosso dalla Regione Marche per la realizzazione di interventi finalizzati alla lotta povertà e all'esclusione sociale, con il coinvolgimento del Terzo Settore;
- il fronte della lotta alla povertà, negli ultimi anni, si è ulteriormente aggravato a causa della crisi economica che ha reso più precarie le condizioni di vita di numerose persone e nuclei familiari già afflitte da una vulnerabilità sociale accentuata dalla perdita del lavoro;
- il protrarsi della disoccupazione e l' accentuarsi delle condizioni di disuguaglianza sociale ha favorito l'accrescersi delle condizioni di precarietà di vita di numerose persone, mettendo a rischio anche il soddisfacimento dei bisogni primari;
- la gestione e il sostegno di adeguate politiche sociali e di inclusione sociale non può prescindere dalla costruzione di una rete di servizi territoriali che coinvolgano il terzo settore e che prevedano la pubblica amministrazione in un ruolo di coordinamento, capaci di promuovere, secondo il principio di sussidiarietà, efficaci interventi per il pubblico interesse;
- il Comune di Fano, comune capofila dell'ATS VI, ha già avviato la sperimentazione di un coordinamento delle realtà cittadine impegnate sul fronte della lotta alla povertà, costituendo un "Tavolo per la lotta alla povertà e per l'inclusione sociale" che ha elaborato proposte e progetti di collaborazione tra pubblico e terzo settore, compresa l'idea della collaborazione oggetto della presente convenzione;
- ATS VI e Opera Padre Pio condividono la centralità del valore della solidarietà umana, unico valore che consente di individuare gli strumenti di aiuto nei confronti di quelle fasce di soggetti che altrimenti, sulla base del criterio della mera residenzialità, non troverebbero alcun sostegno nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali da parte del Comune;
- Il Comitato dei Sindaci nella seduta del 3.12.2015 ha ritenuto di estendere la positiva esperienza del Comune di Fano agli altri territori dell'ATS VI, riconoscendo, pertanto, un impegno finanziario diretto a remunerare le prestazioni rese dall'associazione Opera Padre Pio nel contesto del centro di accoglienza S.Paterniano;
- l'Associazione di Volontariato "S.Paterniano" - Onlus, regolarmente iscritta nel Registro Regionale del Volontariato al n. 192/99, gestisce il Centro di Accoglienza "Opera Padre Pio" con sede in Fano, via Malvezzi 8, autorizzato all'esercizio di attività di cucina e mensa con autorizzazione n.100 del 17.11.98 ed autorizzato all'esercizio di accoglienza notturna per adulti con autorizzazione n. 18 del 28.11.07 rilasciate dal Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Fano;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

TRA

ATS VI rappresentato dal Coordinatore della gestione dell'ATS VI Dott.Riccardo Borini che interviene alla stipula in nome e per conto del medesimo ATS VI;

E

L'Associazione di Volontariato "S.Paterniano" - Onlus di Fano, rappresentata dal Presidente

Dott.ssa Laura Cecconi, – C.F. n. 01446530410 che interviene alla stipula in nome e per conto della medesima Associazione;

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti tra ATS VI ed Associazione di Volontariato "S.Paterniano" - Onlus finalizzati al raggiungimento di livelli minimi di assistenzialità, previsti dalla L.328/2000 nonché ribaditi dalla L.R.32/2014, da garantirsi mediante l'erogazione di servizi di sostegno e di accoglienza in favore di soggetti adulti temporaneamente o permanentemente in situazioni di difficoltà sociale ed economica, presenti sul territorio dei Comuni dell'ATS VI, di seguito indicati:

- Servizio mensa con pasto caldo, da effettuarsi presso la mensa del centro di Accoglienza "Opera Padre Pio" sita in Fano, in via Malvezzi n. 8;
- Servizio di accoglienza notturna, presso il Centro di Accoglienza notturna "Opera Padre Pio" sita in Fano, in via Malvezzi n. 8 in favore di un numero massimo di 3 utenti, per i quali pertanto dovrà essere garantita la disponibilità dei posti letto in favore dell'ATS VI.
- Servizio di distribuzione di indumenti e scarpe usati denominato "Madre Teresa di Calcutta" con sede messa a disposizione gratuitamente dal Comune di Fano in via Lanci, 4.

A tal fine, si precisa che le richieste di accoglienza verranno disposte dai Comuni dell'ATS VI come meglio precisato al successivo art.3, nel corso dell'ordinario orario di ufficio e che pertanto l'Associazione potrà ritenersi libera di occupare suddetti posti letto a tutto beneficio di utenti presentatisi direttamente nei locali dell'Associazione.

ART. 2

BENEFICIARI DELLE PRESTAZIONI

Beneficiari delle prestazioni oggetto della presente convenzione risultano essere i soggetti adulti, di entrambi i sessi, italiani e stranieri regolarmente soggiornanti, in stato di disagio sociale ed economico, presenti sul territorio dei Comuni dell'ATS VI e privi di un'adeguata rete parentale ed amicale di supporto.

Non saranno ammessi ai servizi indicati all'art.1, poiché in contrasto con le norme del Regolamento interno dell'Associazione, i seguenti soggetti:

- alcolisti;
- tossicodipendenti;
- portatori di animali al seguito;
- non autosufficienti fisicamente e psichicamente;
- non in regola con il permesso di soggiorno, qualora stranieri.

Resta inteso che l'Associazione potrà disporre eventuali limitazioni alla permanenza dei soggetti nella struttura di accoglienza, derivanti da incompatibilità constatate, previo confronto congiunto con il servizio sociale professionale di volta in volta competente per l'invio, e successiva motivata comunicazione scritta.

ART. 3

FUNZIONAMENTO E MODALITA' D'ACCESSO

I servizi di sostegno e di accoglienza temporanea oggetto della presente convenzione saranno erogati presso la sede dell'Associazione, nel corso dell'anno, con la seguente intensità:

- servizio di mensa con pasto caldo: aperto per 48 settimane annue;
- Servizio di accoglienza notturna: per n.10 soggetti di entrambi i sessi con possibilità di usufruire di cena e colazione per 48 settimane annue. Ciascun posto potrà essere

occupato fino ad un massimo di 40 giorni continuativi, fatta salva la possibilità di protrarre il servizio dietro valutazione concordate dalle parti.

- Ricambio di abiti e scarpe usate.

Ciascun servizio potrà essere attivato anche disgiuntamente dagli altri.

L'accesso ai servizi verrà disposto esclusivamente previa valutazione del servizio sociale professionale del Comune inviante che, di norma, effettuerà l'invio nel corso del proprio orario di servizio accompagnato dalla richiesta via e.mail ovvero fax all'Associazione che provvederà a fornire adeguato assenso all'accoglienza.

ART. 4

IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si impegna a mettere a disposizione i locali, nonchè ad offrire i servizi gratuiti per i soggetti beneficiari delle prestazioni individuate al precedente art.1.

Con riferimento ai servizi di accoglienza notturna, l'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente al servizio sociale inviante, possibilmente in via formale, l'eventuale assenza del beneficiario dal posto letto occupato e l'eventuale abbandono della struttura.

La struttura si intende abbandonata dopo 2 giorni consecutivi di assenza non preventivamente concordata con il Servizio Sociale inviante, fatti salvi motivi di urgenza.

L'Associazione si impegna altresì a comunicare preventivamente a tutti i Servizi Sociali dell'ATS VI, per il tramite del Comune capofila, i giorni di chiusura programmati dei servizi.

Inoltre, al fine di consentire un'attento monitoraggio della dimensione del fenomeno di bisogno su scala territoriale estesa, si impegna, a produrre una relazione finale indicante:

- il numero complessivo degli interventi fruiti presso la Casa d'Accoglienza "Opera Padre Pio" suddivisi per tipologia di servizi prestati;
- il numero complessivo dei soggetti inviati dai servizi sociali dei 12 Comuni facenti parte dell'ATS VI, unitamente alla descrizione del numero e della tipologia dei servizi da loro fruiti;
- segnalazione di eventuali criticità rilevate ed emergenti.

ART. 5

IMPEGNI DELL'ATS VI

I Comuni dell'ATS VI, per il tramite dei propri servizi sociali invianti, si impegnano a:

- verificare preventivamente la rispondenza dei soggetti ai criteri fissati dal precedente art.2. per gli accessi ai servizi offerti;
- ad informare preventivamente il beneficiario sulle condizioni di permanenza e sulle regole di cui si chiede il rispetto, acquisendone il formale assenso mediante compilazione di apposito schema di domanda.
- a redigere il progetto individualizzato e ad effettuare le necessarie verifiche nel corso del periodo di accoglienza .

L'ammissione all'accoglienza notturna è subordinata alla disponibilità di posti riservati.

L'ATS VI si impegna a liquidare all'Associazione l'importo complessivo di € 24.000,00 per l'intera durata della convenzione, secondo le modalità di cui al successivo art.7.

ART. 6

ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

L'Ufficio di Piano dell'ATS VI, composto dei referenti di tutti i Comuni coadiuvati dagli operatori competenti per area, provvederà a promuovere incontri periodici per la verifica dell'andamento del

servizio e l'eventuale introduzione a correttivi emersi nel corso dell'erogazione stessa.

Qualora dovessero verificarsi inadempienze alla presente convenzione, le stesse dovranno essere contestate dalle parti per iscritto e con fissazione dei termini perché le stesse siano rimosse qualora dovessero riguardare aspetti non marginali della presente convenzione, quali:

- modificazioni delle finalità perseguite dall'Associazione o delle metodologie adottate non concordate con l'ATS VI;
- reiterate inadempienze parziali agli obblighi previsti dalla convenzione;
- mancato rispetto da parte dell'ATS VI degli impegni assunti o mancato pagamento degli importi concordati.

In caso di grave inadempienza, accertata dal Coordinatore di Ambito, su proposta dei servizi segnalanti, si farà luogo alla risoluzione della presente convenzione con esclusione di ogni formalità legale, convenendosi sufficiente il preavviso di 30 (trenta) giorni mediante lettera raccomandata.

ART. 7 MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

L'ATS VI si impegna a liquidare un rimborso massimo forfettario pari ad € 24.000,00 con cadenza annuale previa presentazione di idonea nota contabile emessa dall'Associazione ciascuna indicante l'importo di € 12.000,00 (Iva esente).

La nota dovrà essere corredata di apposita marca da bollo, unitamente alla Dichiarazione sostitutiva relativa alla regolarità contributiva.

I pagamenti saranno effettuati entro un termine massimo di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa nota contabile all'Ufficio Protocollo del Comune di Fano, attestata successivamente nella regolarità dal Responsabile del servizio inviante.

ART. 8 DURATA

La presente convenzione ha durata dal momento della sottoscrizione sino al 31.12.2017 e potrà essere rinnovata previo accordo tra le parti, circa eventuali modifiche, riguardanti gli articoli della convenzione e gli importi dei rimborsi pattuiti.

ART. 9 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'Associazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare dovrà provvedere ad indicare, entro sette giorni, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato utilizzato per la liquidazione dei corrispettivi dovuti, con l'indicazione delle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Le note di rendiconto emesse dovranno recare l'indicazione del numero di CIG successivamente comunicato e di conto corrente dedicato così come comunicati dall'Amministrazione comunale.

L'inottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità di cui sopra comporterà per l'Associazione, fatta salva la clausola di risoluzione contrattuale, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie disposte dall'art. 6 della Legge n. 136/2010.

L'Amministrazione Comunale si impegna a dare immediata comunicazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Pesaro e Urbino della notizia dell'inadempimento della controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I provvedimenti di liquidazione unitamente ai mandati di pagamento emessi dall'Amministrazione Comunale dovranno recare l'indicazione del numero di CIG e di conto corrente dedicato.

ART. 10
SPESE E REGISTRAZIONE

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione, ivi comprese quelle di registrazione in caso d'uso, sono a totale carico dell'Associazione di volontariato "S.Paterniano" - Onlus.

ART. 11
RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Fano, li _____

Per l'ATS VI
Il Dirigente Coordinatore

Per l'Associazione di Volontariato
"S.Paterniano" - Onlus
